

Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Terni del 14 e 15 maggio 2023

Lista ALLEANZA DEGLI INNOVATORI

PROGRAMMA ELETTORALE

Per il bene comune di Terni occorre L'ALLEANZA DEGLI INNOVATORI

Non ci rassegniamo al declino della nostra città. In questi anni abbiamo tutti constatato che, senza una visione condivisa del futuro, nonostante i cambi di governo cittadino, non si può invertire la rotta di una crisi che sembra irreversibile.

Non ci rassegniamo al destino che vede Terni e il suo territorio scivolare sempre più in basso in termini economici, culturali, sociali.

Non ci rassegniamo al declino demografico e al fatto che le migliori giovani energie di questa città debbano necessariamente trovare altrove la prospettiva di crescita professionale e umana: una perdita incalcolabile per la nostra comunità.

Per questo abbiamo lavorato da tempo ad un programma per la rinascita di Terni e dell'Umbria, attorno a cui costruire un'Alleanza degli innovatori, ovvero una squadra di governo in grado di invertire la rotta. Non basta certo dichiararsi innovatori, bisogna dimostrarlo, proponendo una visione del futuro della città in grado di misurarsi con le sfide vere, in grado di determinare il destino comune: dall'economia all'urbanistica, dai servizi alla cultura, alla sfida per una città più aperta, inclusiva e attrattiva.

I vecchi schemi della politica non sono più sufficienti, occorre LA POLITICA DELLE SOLUZIONI

Se il vecchio centro sinistra a Terni e in Umbria ha determinato l'avvio della fase di declino, il centro destra non è stato capace di promuovere una nuova visione per il futuro della città e dell'Umbria ed invertire la china della crisi, limitandosi alla mera gestione del vecchio sistema di potere. E' questo il vero nemico da battere, che sopravvive alle fittizie alternanze di governo a Terni come a Perugia. La nostra ambizione è quella di sostituire l'attuale governo della città senza riportare indietro le lancette della storia riproponendo le vecchie ricette di governo di chi c'era prima. Ora occorre, infatti, una nuova Alleanza, aperta, innovativa e trasversale, che superi la logica degli schieramenti e metta al centro il Bene Comune della città e del territorio; una nuova Alleanza ricca di nuove culture e incentrata sull'impegno civile, supportata dalle idee e dai programmi condivisi: la visione e il progetto per la rinascita della città.

La buona politica terni protagonista: UNA NUOVA ALLEANZA FRA POLITICA E CITTADINI

La funzione nobile della politica è quella di progettare il futuro della propria comunità; il potere è il necessario strumento per realizzare quello che si è immaginato. Se si smette di progettare il futuro rimane solo la gestione del potere. Una politica che rinuncia a svolgere la sua funzione nobile condanna la propria comunità ad un inesorabile declino.

Il nostro MANIFESTO-APPELLO è rivolto ai singoli cittadini, ai gruppi sociali, alle associazioni, a tutti coloro che non hanno da difendere privilegi e sono liberi di battersi per il Bene Comune.

Ai partiti e ai movimenti politici tradizionali lanciamo la sfida del rinnovamento; si uniscano allo sforzo collettivo, lo sostengano, contribuiscano a realizzarlo. Costruiamo una nuova Alleanza, quella fra cittadini e politica.

IL NOSTRO SCHEMA PROGETTUALE, LA NOSTRA VISIONE DEL FUTURO

L'UMBRIA DEI TERRITORI

Una nuova architettura istituzionale dell'Umbria che riassegni ruolo e funzione ai territori omogenei nella progettazione dello sviluppo e nella gestione dei servizi. L'unica prospettiva in grado di

scardinare il sistema di potere centralistico e asfissiante che da anni mortifica le città e i territori della nostra Regione. Molto spesso abbiamo ci hanno fatto credere che la soluzione fosse quella di combattere una sterile e fuorviante guerra di campanile, un derby tra città e province; in realtà ci sarebbe bisogno che le città e i territori dell'Umbria fossero alleati nel combattere il sistema che li rende tutti ininfluenti rispetto alle scelte della Regione. Occorrono nuove leggi e norme regionali che sanciscano l'esistenza di ambiti territori omogenei (*Comprensori*), che assegnino loro capacità progettuale e autonomia di gestione dei servizi; e la Regione sia strumento di armonizzazione e sintesi delle capacità progettuali dei singoli Comprensori. Occorre che la Regione governi con i territori e non sui territori.

LA CITTA' GRANDE Il nostro sistema urbano complesso, il nostro territorio omogeneo

Il nostro territorio omogeneo è fatto di 18 Comuni e 180.000 abitanti, la dimensione minima per poter competere e collaborare con altri territori omogenei in Italia e in Europa e con la rete articolata delle città medie del Centro Italia nella dorsale Tirrenico- Adriatica. Si tratta di far funzionare questo ambito territoriale omogeneo come un'entità che condivide progetti economici, culturali e turistici, piani di decarbonizzazione, gestione dei servizi... Occorre costruire la città Grande, l'Unione dei 18 comuni che con Terni condividono, a dispetto della politica e delle istituzioni, un destino comune.

TERNI – MODERNA CITTA' POLICENTRICA I servizi di prossimità e la qualità della vita urbana

Nel nostro programma pensiamo di governare una città che si riorganizzi per distretti funzionali, che decentri i servizi, che immagini nuovi ruoli e nuove funzioni per tanti quartieri, che immagini il superamento del concetto di periferia, che sviluppi piani concreti di decarbonizzazione e di economia circolare, che faccia della cultura una risorsa cruciale per lo sviluppo, che definisca un piano strategico per il turismo per farne un pezzo importante della nostra economia, che progetti in chiave di prossimità i servizi sanitari e il welfare, che valorizzi e implementi l'offerta didattica e formativa superiore (dagli ITS all'Università, dall'alta formazione alla ricerca) ...

UNA NUOVA FILOSOFIA DI GOVERNO - Per una rigenerazione democratica della città

Superamento della logica delle appartenenze

Quello che proponiamo di sperimentare è, infatti, un nuovo modello di gestione istituzionale. Un'alleanza che nasce con l'intento di superare le artificiali divisioni puramente ideologiche non può accettare l'idea di maggioranza che ha sempre ragione e una minoranza che ha sempre torto; non può accettare le vecchie logiche delle scuderie e degli ordini di partito. La logica delle appartenenze preconcepite umilia le intelligenze e le idee dei consiglieri comunali, limita la libertà di proposta, presta il fianco ad operazioni poco trasparenti, svisciva, in ultima analisi, il ruolo del Consiglio Comunale come rappresentanza delle istanze dei cittadini.

Noi pensiamo che la maggioranza debba garantire la votazione degli atti fondamentali per la vita dell'Amministrazione, e le linee generali del programma di governo; per il resto ogni consigliere deve essere libero di formarsi un'opinione autonoma sui singoli provvedimenti e sulle proposte originali del Consiglio e votare di conseguenza.

Governo partecipato della cosa pubblica

Pensiamo si debbano sperimentare diversi strumenti di governo tesi al massimo coinvolgimento delle strutture associative della città: associazioni di categoria, sindacati, associazionismo culturale, volontariato..., Per questo riteniamo necessario istituire strumenti permanenti di partecipazione:

- cabine di regia permanente (con la partecipazione delle parti sociali) per la definizione delle strategie di sviluppo economico;
- assessorati collegiali;
- organizzazione delle comunità attive;
- messa a sistema dei gruppi di cura della città;
- patti di collaborazione per la gestione dei servizi e del welfare;

- istituzione, con elezione, di comitati partecipativi in ogni singolo quartiere;
- patti di collaborazione con portatori d'interesse per gestione di nuovi prodotti turistici;
- riorganizzazione della partecipazione civile attraverso i social.

RIEPILOGO DEI PRINCIPALI PUNTI PROGRAMMATICI

L'UMBRIA DEI TERRITORI

- Norme regionali per costituzione dei territori omogenei (comprensori)
- Norme regionali per autonomia progettuale ai Comprensori
- Norme regionali per gestione autonoma servizi territoriali (sanità, scuole, acqua, rifiuti...)
- Nuova legge elettorale con diritto di tribuna per tutti i Comprensori

LA CITTA' GRANDE (il nostro Comprensorio)

- 180.000 abitanti – 18 Comuni
- Progettazione comune dei piani di sviluppo economico
- Condivisione dei piani per la decarbonizzazione e la chiusura del ciclo dei rifiuti
- Gestione comune dei servizi
- Gestione comune delle strutte universitarie e dell'alta formazione
- Piani operativi comuni per attrarre nuovi residenti e nuove imprese

TERNI MODERNA CITTA' POLICENTRICA CHE...CHE VALORIZZA LE SUE QUALITA'

- Organizzazione della città per Distretti funzionali (in ogni Distretto funzionale i servizi pubblici essenziali)
- Case della Salute
- Centri servizi per la cura del territorio
- Presidi di pubblica sicurezza
- Uffici decentrati delle pubbliche amministrazioni
- Strutture di servizio culturale di distretto
- Un nuovo schema per riorganizzare il trasporto pubblico
- Un nuovo schema di piste ciclabili su scala di distretto

Nuove funzioni e nuova vita per tanti quartieri

- Parco della Conoscenza la Polymer e la storia della chimica
- Parco della Conoscenza "l'uomo, l'acqua e l'energia" (con deviazioni lungo i percorsi di archeologia industriale) – Marmore – Collestatte – Papigno – Viale Brin ...
- Parco della Conoscenza "Il percorso museale della tecnica e delle imprese umane "Museo dei Motori – Museo delle armi (Papigno – viale Brin)
- Parco della Conoscenza "Il quartiere della pittura "quartieri storici Duomo
- Parco della Conoscenza "Il quartiere della poesia "quartieri storici Clay
- Il quartiere del nuovo artigianato storico – Sant'Agnese
- Il Centro Città – il Campus dell'Università e dell'alta formazione
- I nuovi centri operativi e direzionali per il turismo (sistema dei 20 borghi di montagna)

La sanità del futuro

Il sistema delle case della Salute

- Diagnostica
- Visite specialistiche
- Posti letto di transito
- Servizi di riabilitazione
- Servizio di primo soccorso e guardia medica
- Servizi sociali territoriali

- Servizi infermieristici domiciliari
- Il nuovo Ospedale e riutilizzo di Colle Obito
- Gli “asili nido per gli anziani” – strutture per l’assistenza territoriale
- Una ASL autonoma per la Città Grande
- Indicazione dei fondi nazionali ed europei utilizzabili per la costruzione delle nuove strutture

Piano di riorganizzazione assistenza disabili

- Piani di assistenza personalizzati tesi al recupero delle capacità residue
- Piani di assistenza basati sul rapporto fra disabile e comunità di quartiere per sviluppare capacità di vita autonoma (con il coinvolgimento delle comunità ...)
- Centri diurni costituiti a livello territoriale per assecondare le indicazioni dei punti precedenti
- Utilizzo degli operatori delle coop. Sociali secondo lo schema sopra indicato, con scelta degli operatori più adatti ai singoli casi
- Piani personalizzati concordati fra strutture pubbliche, famigliari ed operatori

Aria nuova in città

- Piano per interventi di decarbonizzazione

Piano strategico fra AST e Comune

- Comunità energetica con utilizzo tetti capannoni per fotovoltaico
- Produzione e distribuzione idrogeno verde (utilizzo vecchio idrogenodotto)
- Utilizzo base logistica
- Accordo per eliminazione polveri di Prisciano
- Collegamento fra viabilità nazionale e fabbrica (con spostamento viabilità all’interno ...)
- Creazione parco verde fra fabbrica e centro abitato di Prisciano
- Apertura impianti in uso e in disuso per percorsi turistici
- Utilizzo fabbricato in disuso per creazione centri operativi per turismo
- Accordo per cessione ultimo tratto viale Brin e costruzione nuovo ponte sul Nera

Il piano delle attività culturali

- Costruzione di rete di strutture di servizio per le produzioni culturali dei ternani
- Piano dei grandi eventi a scopo turistico relativo alla Città Grande
- TraMontiedAcque (Grande Festival dei Luoghi – tra luoghi d’arte e natura – Jazz, Classica e Teatro)
- Nuovo Cantamaggio (dalla tradizione alla rievocazione storica)
- Festival Nazionale del Teatro dialettale
- Rilancio del Festival delle Acque
- Creazione dei Parchi della Conoscenza

L’alta formazione culturale

- Università del jazz
- Campus De Felice – Torre Orsina – Corsi di scultura e concorso internazionale
- le tradizioni della Terra – Valnerina - (percorsi di formazione sui prodotti e sulle cucine tipiche)
- I percorsi protostorici

Piano strategico per il turismo

- Ipotesi di creazione di nuovi prodotti turistici e percorsi tematici
- Turismo di didattica ambientale, storica e scientifica (rete di strutture per turismo scolastico)
- Terni Capitale degli sport minori
- La convegnistica di qualità nei luoghi dell’arte e della natura
- Il gran Tour della Montagna Ternana (sistema sportivo per la mountain bike)
- Sviluppo delle attività del turismo d’avventura (rafting, torrentismo, volo a vela...)

- Turismo speleologico
- Il sistema dei Parchi della Conoscenza
- Il Circuito dei presepi (artistici e viventi)
- Tour dei luoghi francescani
- Pellegrinaggi d'autore
- Centri sportivi estivi per ragazzi
- Il sistema dei grandi eventi culturali
- Sistema degli eventi enogastronomici
- Qualificazione del prodotto d'area
- Sistema della viabilità dolce (treno, bici, bus, navetta, battelli) per visitare lasciando a casa l'auto
- Sistema della navigabilità Piediluco-Marmore-Velino
- Piano per garantire il massimo dell'accessibilità ai servizi e alle attività

5

Progettazioni complesse

- Area Papigno (capannoni e area sportiva)
- Sistema della navigabilità Piediluco
- Il Turismo della Terra – Valnerina
- La Terra di de Felice (Torre Orsina)
- Parco Tematico sul medioevo (Rocca San Zenone)
- Le piante e l'uomo (percorso naturalistico di formazione – Cecalocco)
- I percorsi protostorici (Sant'Erasmus)

Progetti operativi di zona (piani particolareggiati per l'utilizzo delle strutture pubbliche al fine di creare i necessari centri direzionali ed operativi per lo sviluppo dei nuovi prodotti turistici)

- Piediluco
- Marmore
- Valnerina
- Valdiserra
- Cesi
- Miranda
- Collescipoli

I servizi di accoglienza

- Rete dei Centri di Accoglienza Turistica (collocati sulla viabilità principale)
- Aree di sosta e orientamento
- Tourist point (rete diffusa di punti informativi nelle attività commerciali)
- Riorganizzazione segnaletica stradale
- La formazione diffusa (anche per operatori commerciali ...)
- Centro di formazione per le professioni legate al turismo escursionistico e d'avventura
- Creazione della rete di ostelli e rifugi a servizi del turismo escursionistico e sportivo
- Strutture pubbliche utilizzabili (Piediluco, Larviano, Cecalocco, Porzano, Cesi, Collestatte, Papigno)

Il turismo itinerante

- 2 grandi aree sosta per i camper (Papigno e Piediluco)
- Rete di piccole aree per la sosta breve diffuse sul territorio turistico

Strumenti di lavoro

- Accordi strategici (con relativi piani operativi annuali) con i territori della Città Grande e delle province limitrofe
- Bandi per la creazione dei singoli prodotti tematici
- Protocollo di collaborazione con agenzie viaggi specializzate in incoming

- Patti di collaborazione con soggetti associativi specializzati per creazione e gestione nuovi prodotti turistici
- Tavolo di regia permanente fra tutti i soggetti pubblici e privati per condivisione del piano comune
- Costituzione di Fondo comune fra tutti i soggetti pubblici (con un maggiore utilizzo delle risorse della Cascata delle Marmore)

Il Brand Name

- Il marchio vincente è l'UMBRIA (possono essere utilizzate denominazioni anche più specifiche senza mai rinunciare al marchio Umbria) ... terre di San Valentino e Parco Fluviale del Nera, L'Umbria di San Valentino...)

Una nuova filosofia di governo

Governo partecipato della cosa pubblica

- Cabine di regia permanenti
- Assessorati partecipati
- Elezione Consigli di Quartiere
- Gruppi di cura della città per utilizzo del volontariato nella cura della città
- Patti di collaborazione per gestione servizi turistici